

RICCIONE VAGNINI CHIEDE DI SOSPENDERE LE LICENZE EDILIZIE PER USI COMMERCIALI

La Confesercenti mette un freno ai negozi: «Stop a nuove aperture»

«FINLAMOLA di concedere licenze edilizie che prevedono usi commerciali. Bisogna bloccare anche quelli previsti nei nuovi comparti dal nuovo Rue». A chiedere di congelare l'apertura di altri negozi è Fabrizio Vagnini, presidente della Confesercenti, che sbotta: «Si fanno tante varianti, si proceda anche con questa. Tanto più che si prevedono attività anche

nel palasport e nel nuovo edificio di piazza Unità. Non c'è più spazio per tutti. Bisogna salvaguardare le attività esistenti. Andare avanti così non ha più senso. Non se ne può più». Che fare? Per far fronte all'emorragia di chi non riesce a stare sul mercato, soprattutto nelle zone più sofferenti come l'Alba e l'Abissinia, Vagnini chiede di trovare delle soluzioni

che passano attraverso i contributi ai comitati, riqualificazione e parcheggi da gestire, in modo tale da non dare delle salassate chi fa shopping. «Anche la riduzione delle tasse è ben accetta, ma con quella non si risolve il problema — riprende Vagnini —. A settembre bisogna tirare le somme e vedere come intervenire tutti insieme. Servono agevolazioni. L'apertura

dell'iper si vedrà al momento. All'inizio ci sarà una battaglia tra Coop Adriatica e Conad. Il resto dipenderà dal tipo di negozi che apriranno nel nuovo centro. Con la liberalizzazione delle licenze si tirano su le serrande con una semplice comunicazione, ecco perché bisogna bloccare l'apertura di altre attività».

Nives Concolino

RICCIONE CLIMA ROVENTE IN COMMISSIONE: IL SINDACO SI INNERVOSISCE

**«Tre pratiche edilizie sospette»
Tosi pronta ad andare in Procura**

TRE pratiche edilizie sospette, capigruppo dei partiti che serrano le labbra e un sindaco che comincia a repliare stuzzito.

Si fa tesa l'atmosfera in municipio e nei corridoi della politica dopo che ieri mattina Renata Tosi, della Lista civica, ha portato in discussione nella commissione controllo e garanzia una relazione di circa 130 pagine fatta da un proprio consulente, l'ingegnere Luca Gallini di Rimini. Una relazione che prende in esame tre importanti pratiche edilizie più e meno recenti. Pratiche sulle quali «nutro molti dubbi sull'applicazione del regolamento urbano ed edilizio», dice la Tosi che non vuole nemmeno citare i tre casi, attenendosi al segreto che i consiglieri della commissione sono tenuti a rispettare. Le bocche rimangono davvero cucite perché i dubbi di cui parla la Tosi, potrebbero finire in Procura.

«Sono amareggiata dal fatto che i capogruppo non hanno nemmeno volu-

to prendere in considerazione quanto ho loro mostrato. Ritengo che dalla relazione fatta, che ribadisco è di parte, ci siano aspetti che vanno approfonditi. Non si può fare finta di nulla e credo che se non sarà il Comune a portare le carte in procura, prima o poi ci finiranno».

DOCUMENTO CHE SCOTTA
Il capogruppo della Civica ha presentato ai colleghi una relazione di 130 pagine

Ieri non sono mancate le contestazioni nei confronti della Tosi, per l'ineleggibilità della commissione nel valutare simili problemi, e sul fatto che il capogruppo della civica ha fatto fare relazioni da un tecnico su documenti ottenuti in municipio. Elementi che testimoniano un clima sempre più rovente. Ed anche il sin-

daco non musa mezza parole: «Non ho ricevuto la relazione, ma posso dire che noi creiamo le condizioni per un futuro migliore, mentre altri lavorano per avvelenare i pozzi. Siamo sereni». La Tosi ha una visione opposta della vicenda. «Quanto chiedo, dopo avere mostrato la relazione agli altri consiglieri, è capire perché il trattamento del settore Edilizia privata del Comune variava da richiedente a richiedente per quanto riguarda i contenuti e le tempistiche. Ritengo che in tutto questo ci siano delle responsabilità politiche evidenti». Pare che le tre pratiche si riferiscano al recente passato, l'era Imola con dirigente del settore Guglielmo Zaffagnini. Tuttavia in un caso verrebbe coinvolta anche la nuova giunta Pironi. Prima che la relazione possa finire in procura è stata fissata una nuova commissione il 13 luglio, alla quale parteciperanno tre dirigenti del Comune.

a.ol.



Una vetrina in viale Ceccarini pubblica la vendita promozionale

PROMOZIONI PER LA NOTTE ROSA

I saldi partono prima anche in viale Ceccarini

STAGIONE difficile e svedute pubblicitarie a caratteri cubitali nelle vetrine anche in viale Ceccarini. I cartelli sono già comparsi e anticipano la stagione dei saldi veri e propri che inizierà sabato prossimo, il giorno successivo la Notte rosa. Anche nel 'salotto' della città la crisi del settore si fa sentire, ammette il presidente del consorzio Giorgio Mignani, «e adesso non ci rimane che sperare nei saldi, anche se qualcuno si è già portato avanti». Non ci sono altri santi ai quali appellarsi anche perché la proposta lanciata da Lucia Balenati, commissario per Confcommercio, è stata fatta cadere dal sindaco Massimo Pironi. La Balenati aveva chiesto di detassare per due anni le attività che saranno danneggiate dall'apertura dell'iper in viale Berlinguer. Il sindaco ha consigliato alla Balenati di appellarsi ai 'piani superiori'. «Il sindaco - replica il commissario - non prende in seria considerazione le conseguenze che l'ipercoop provocherà».



La prima rivista da cavalcare

Continua il successo di Cavallo Magazine con la sua nuova grafica, con i suoi servizi sulla pratica, le proposte di trekking e le sue interviste ai personaggi più famosi.

A LUGLIO Cavallo Magazine + Cavallo Sport



- Inchiesta - La legge della campagna
- Profili - Un pony per amico
- Eventi - Riolo Terme Festa di Donne
- Allevamento - La Dieta del puledro

a solo € 6,50